



ENPACLINFORMA

A cura dei delegati ENPACL della Provincia di NAPOLI

N. 02/2009

Napoli 28/09/2009

IL 25 GIUGNO 2009 SI E' RIUNITA PRESSO LA SALA CONGRESSI DELL'OLY HOTEL DI ROMA L'ASSEMBLEA DEI DELEGATI DELL'ENPACL. APPROVATO A MAGGIORANZA IL CONTO CONSUNTIVO ENPACL DELL'ANNO 2008 (69 FAVOREVOLI, 15 CONTRARI E 33 ASTENUTI). I DELEGATI DELLA CAMPANIA HANNO VOTATO A FAVORE TRATTANDOSI, IN OGNI CASO, DI UN BILANCIO CONSUNTIVO DALLA VALENZA ESCLUSIVAMENTE TECNICA. L'ENTE , DAL 2009, NON E' PIU' IN PARTNERSHIP CON IL CNO PER LA REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA RIVISTA UNICA DI CATEGORIA. APPROVATO IL DIFFERIMENTO AL 1/1/2010 DELLA NUOVA CONTRIBUZIONE ALL'ENTE E L'IMPLEMENTAZIONE DEL FONDO PER LE PROVVIDENZE STRAORDINARIE.

Il 25 Giugno u.s. presso il Centro Congressi dell'Oly Hotel di Roma si è svolta, in seconda convocazione ed alle ore 9:30, l'Assemblea dei Delegati ENPACL chiamata a deliberare e/o discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Verbali n. 152 e n. 153 del 20 e 21 Novembre 2008;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Conto consuntivo ENPACL 2008;
- 4) Costituzione Comitato Elettorale: elezioni sindaco effettivo e supplente in rappresentanza della Categoria (scadenza mandato quadriennale);
- 5) Sisma 6 Aprile 2009 l'Aquila: determinazioni;
- 6) Regolamento di attuazione: modifica della decorrenza;
- 7) Varie ed eventuali.

Presenti circa 120 colleghi. Dei Delegati della provincia di Napoli assente giustificato il solo collega **Carlo Ercolano**. Presenti, altresì, gli altri Delegati della Campania che hanno incaricato il collega **Duraccio**, Coordinatore della Consulta dei Presidenti della nostra Regione, di rappresentare la voce unica del territorio. Si è iniziato con il ringraziamento del Presidente **Miceli che si è compiaciuto per la numerosa presenza di quasi tutti i delegati componenti dell'Assemblea.**

Dopo la rituale approvazione dei 2 verbali della seduta precedente (l'uno relativo alla prima convocazione dove, sempre, non si raggiunge il numero legale e l'altro correlato allo svolgimento dell'assemblea in

seconda convocazione), il Presidente Miceli ha affidato al Consigliere di Amministrazione **Vianello** il compito di rappresentare alcune riflessioni tecnico- contabili sul consuntivo del 2008 in discussione ed approvazione riservandosi di intervenire nel corso od al termine di ciascuno degli interventi.

Il Consigliere **Vianello** ha evidenziato che il conto consuntivo **espone un avanzo di esercizio molto contenuto rispetto a quello degli anni precedenti**, e ciò per la nota crisi, pur essendo aumentati i ricavi in relazione alla contribuzione dei colleghi (oltre 6 milioni). Infatti **le entrate, nel complesso, si sono ridotte complessivamente di 3 milioni** dovute alla inesistenza di plusvalenze relative ai rendimenti delle obbligazioni con un calo di oltre 2,5 milioni di euro. Le **prestazioni, che costituiscono il fine dell'esistenza dell'Ente**, si sono, invece, quasi duplicate (specie quelle di anzianità) cui vanno aggiunte quelle per indennità di maternità e le uscite straordinarie per aiutare i colleghi colpiti dal sima del 6 Aprile scorso in Abruzzo i cui riflessi si avranno, contabilmente, anche per l'esercizio 2009. Peraltro, in tale anno, **non essendo ancora entrata in vigore la Riforma**, si dovranno restituire ai colleghi cancellati, che hanno raggiunto il 65° anno di età senza aver maturato alcun diritto a prestazione pensionistica, la contribuzione versata. I costi sostenuti in questo esercizio 2008 sono pari a 101.165.000 euro che correlati ai ricavi danno un avanzo di circa 15.000.000 di euro. Vi sono state, a cagione della crisi, riduzioni **sulle gestioni patrimoniali intorno agli 11 milioni di euro che correlate ai ricavi delle medesime gestioni evidenziano un saldo negativo di circa 3,8 milioni. Da qui, d'accordo con il Collegio Sindacale e con la Società di revisione, un accantonamento al fondo oscillazione titoli di 9,8 milioni.**

Fra i costi meno significativi, ai fini del risultato, il Consigliere Vianello ha evidenziato la **riduzione del totale dei gettoni di presenza degli Organi di gestione pur essendo aumentate le riunioni delle Commissioni e del C.d.A. (37 per Commissioni e 14 per il C.d.A.) con un risparmio di 12.000 euro.**

Ha evidenziato, poi, che l'aumento dei costi per lavoro autonomo è dovuto essenzialmente a perizie valutative sugli immobili sia in relazione ai nuovi investimenti che a quelli vecchi ai fini della stipula dei contratti assicurativi. Idem dicasi per il personale dipendente i cui oneri sono in relazione agli aumenti della contrattazione collettiva e ad una incentivazione all'esodo corrisposta ad un Funzionario. Vi sono state, poi, una serie di **risparmi in materia di pubblicità, spese bancarie, spese di rappresentanza, meccanizzazione ed anche per il rituale buffet nel corso delle festività natalizie che ha inciso nel 2008 solo per 14.000 euro rispetto ai 20.000 euro dell'anno 2007.**

In relazione alla rivista Unica di Categoria ha confermato che da qualche giorno, **dopo un lungo dibattito epistolare e tenendo conto delle osservazioni dell'Assemblea dei Delegati, il C.d.A. dell'Ente ha deciso di abbandonare la redazione comune della Rivista il cui costo per il 2008 è stato pari ad euro 147.582,00 e si è iniziato un iter di constatazione di fattibilità per una nuova rivista telematica edita esclusivamente, ed in estrema economia, dall'Ente.**

Concluse le riflessioni sul bilancio consuntivo, il Consigliere Vianello ha affrontato la problematica dei **crediti verso gli iscritti ricordando il numero dei decreti ingiuntivi consegnati al Tribunale di Roma per le annualità 2003/2008 ed affermando che il Tribunale citato accetta la presentazione di 15 Decreti Ingiuntivi per ogni studio legale donde la necessità di aver dovuto convenzionare 4 studi legali con richiesta di ridurre al massimo i costi.**

E' intervenuto, per un chiarimento, il Presidente **Miceli** affermando che nel Tribunale di Roma alcuni Giudici addirittura non accettano i decreti Ingiuntivi asserendo che, in base ad una sentenza della Corte di Cassazione, gli stessi vadano presentati nel Tribunale di competenza dei soggetti debitori.

Nel preannunciare la presenza in sala della Presidente **Marina Calderone**, il Presidente **Miceli** ha dato la parola al Consigliere **Patrizia Gobat** coordinatrice del progetto "Comunicazione Istituzionale". La collega Gobat ha ricordato le due azioni principali che l'Ente sta portando avanti: quella nei confronti dei delegati dei CPO e l'altra verso "contrattori" di interessi istituzionali. Il tutto attraverso il sito Internet dell'Ente, fatto totalmente in casa, con i dipendenti del CED dell'Ente a costi davvero molto contenuti. Si è soffermata, infine, sui lavori della "Commissione Informa" la quale si è riunita già due volte, l'ultima con la partecipazione del Prof. Paolo Onofri, esperto, molto quotato, in materia previdenziale. In settembre decollerà l'area del sito dedicata ai Delegati che conterrà notizie utili (es. la situazione del recupero crediti provincia per provincia). Nel prossimo **Luglio** l'Ente farà pervenire una **carta dei servizi che darà l'opportunità di accedere a convenzioni molto convenienti**. Si sta anche lavorando alla creazione di una sezione **riservata ai MAV in linea ed alla modalità di presentazione delle pratiche online**. Nel frattempo, gli iscritti online sono 18.340 nel mentre la metà dei colleghi (10.769) invia la dichiarazione telematica. Ha espresso, infine, desiderio di poter continuare, sul territorio, l'organizzazione di Convegni sulla materia previdenziale allo scopo di fornire de visu ai colleghi tutte le informazioni possibili sull'Ente, attività e sulla materia pensionistica.

Il Presidente Miceli ha ringraziato il Consigliere **Gobat**, invitando tutti i Delegati a far pervenire quelle segnalazioni, anche tramite e-mail, per il miglioramento del sito e, quindi di tutta la struttura dell'Ente. Ha dato, quindi, la parola alla **Presidente Marina Calderone per un indirizzo di saluto**.

La Presidente ha portato il saluto del CNO, ricordato che nei due giorni successivi ci sarebbe stata l'assemblea dei CPO e si è soffermata sugli attacchi che gli Ordini ricevono dall'esterno in quanto rappresenterebbero dei "mondi fermi". Ha espresso, invece, l'apprezzamento alla Categoria che è molto vivace e vitale all'interno ed all'esterno. Rifacendosi al punto dell'ordine del giorno dedicato all'Abruzzo, la Presidente **Calderone** ha affermato che tutti gli Ordini professionali sono stati colpiti dalla immane tragedia del terremoto in Abruzzo. Il Cno accompagnerà i colleghi d'Abruzzo in questa fase di crescita e nuova rinascita anche delle loro attività. Ha ricordato l'indizione per il prossimo 26,27 e 28 Novembre del 7° Congresso Nazionale nel quale la Categoria si posizionerà all'esterno con le proprie idee esponendo quello che è il proprio ruolo all'interno della Società. Ha auspicato la collaborazione, anche critica, di tutti. All'Ente di Previdenza sarà concesso all'interno del Congresso un proprio spazio ma, questa volta, e per questione di sobrietà del momento difficile che il Paese attraversa ripercuotendosi sulla Categoria stessa, **senza nessuna contribuzione**. Il Congresso si svolgerà presso l'Auditorium Parco della Musica che è un centro culturale internazionale che ben si addice ai Consulenti del Lavoro in quanto **"noi facciamo cultura delle professioni"**. Una parte sarà dedicata anche ai Colleghi d'Abruzzo in quanto, in quella data, saranno trascorsi quasi 8 mesi e noi, la gente non può e non deve dimenticare. Ha ricordato come la Categoria abbia una buona "visibilità" all'esterno, anche con la stampa c.d. "generalista" non si fa fatica ad essere pubblicati. Ha rimarcato la comune riflessione allo scioglimento della partnership con l'Enpacl circa la rivista unica di Categoria. Questa, pur mantenendo la veste cartacea, dovrà essere rivisitata nei temi e nella riduzione dei costi. Ha ringraziato, quindi, Miceli per l'accoglienza ed ha abbandonato i lavori per proseguire la preparazione dell'Assemblea dei CPO. Il Presidente Miceli ha dato, quindi, inizio agli interventi in base alle

numerose prenotazioni. Ci limiteremo ad una sintesi di alcuni di essi anche se sono stati per davvero tutti interessanti. Il Presidente Miceli ha ringraziato i Presidenti provinciali, in primis quelli del Piemonte per le attività poste in essere al fine del recupero dei crediti dell'Ente.

- ◆ **FLOREANI GIULIO (UDINE)** – Ha rimarcato che i debiti degli iscritti ammontano a 38 milioni, una media, quindi, di 2.000 euro a testa. Ha chiesto una politica seria di recupero di tali somme auspicando l'abolizione del MAV, la devoluzione della riscossione ad Equitalia ed , in ogni caso, l'invio ai Presidenti provinciali dell'elenco dei morosi almeno ogni 6 mesi. Circa la riforma strutturale dell'Ente la cui formulazione regolamentare dovrebbe avvenire, come da desiderata dell'Assemblea, entro il 2010 ha chiesto che tale data venga rispettata.
- ◆ **CALDARAZZO ORESTE (AVELLNO)** - Ha ribadito che continuerà insieme ad altri colleghi la battaglia circa la necessità che le deliberazioni dell'assemblea avvengano in prima convocazione alla quale, insieme ad altri colleghi, continuerà ad essere presente in quanto loro diritto e dovere. Devolveranno, tuttavia, il gettone relativo alla prima convocazione scorsa ai colleghi d'Abruzzo.
- ◆ **FIOR GINO (PADOVA)** - Ha ringraziato il C.d.A. per l'attività di recupero credito nonostante le difficoltà illustrate dal Consigliere Vianello. Ha chiesto di pensare al ruolo del Delegato in materia di recupero credito onde non incorrere nella violazione della norma sulla privacy. Ha auspicato che quel progetto di riforma sulle società fra professionisti ovvero dei CED annunciato dal Vice Presidente del CNO Visparelli e da svolgersi in uno con l'Enpacl venga portato avanti onde fare chiarezza sulle obbligazioni contributive.
- ◆ **BUTTO FERDINANDO (VARESE)** – Ha espresso solidarietà ai colleghi d'Abruzzo colpiti dal sisma. Circa il bilancio ha evidenziato che le spese non sono diminuite nel mentre è calato l'utile, i debiti dei colleghi aumentano per cui, ai fini anche della sostenibilità del sistema, non è d'accordo per uno slittamento al 2010 dell'entrata in vigore delle nuove fasce di contribuzione. Ha commentato, poi, i risultati del sondaggio promosso dall'ANCL Lombardia sulla Previdenza di Categoria. Ha ribadito, infine, la necessità di non erogare il gettone di presenza nel caso in cui non si raggiunga il numero legale in prima convocazione e che si registrino , attraverso le firme, gli orari di entrata e di uscita dei Delegati.
- ◆ **BONADEO ORNELLA (VARESE)** – Ha affermato di aver paragonato il bilancio tecnico del 2006 con le risultanze del consuntivo del 2008 riscontrando delle enormi differenze specie per quanto riguarda la contribuzione integrativa. E' previsto, inoltre, un tasso di rendimento del patrimonio del 3% laddove negli ultimi 5 anni lo stesso è stato solo del 2,4%.
- ◆ **BUSCAROLI PASQUALE (RAVENNA)** – Si è riferito alla tabella riportata a pagina 38 della relazione che evidenzia la capacità dell'Ente di coprire i costi senza intaccare le risorse. Tale disamina porta a concludere che, per la prima volta, questa capacità è pari al 51%: cioè con i 15.976.000 euro di avanzo abbiamo coperto solo il 51% dei 31 milioni della gestione previdenziale laddove tale percentuale nel 2007 era del 60% e del 109% nel 2006. Ha esplicitato numerose altre disamine delle poste del bilancio.
- ◆ **NERLI LUIGI (PISTOIA)**- Ha parlato in rappresentanza dei colleghi della Toscana presentando, per iscritto, una proposta di indirizzo di cui ha dato lettura. Vi si è evidenziato la scarsa considerazione che l'Ente ha della figura del Delegato ma anche la necessità di trovare correttivi affinché i Delegati morosi non partecipino alle attività dell'Assemblea. Sono state espresse doglianze

sull'insufficiente comunicazione ed informazione che viene resa ai Delegati auspicandosi che in occasione della prossima assemblea di Novembre le notizie e la documentazione vengano spedite con sufficiente anticipo proprio per avere un serio e sereno confronto già a livello regionale. Nell'ottica della futura riforma della previdenza è stato auspicato una fotografia più seria della Categoria in termini di reddito medio e di volume di affari che devono essere preventivamente ufficializzati dall'Ente. In relazione alle modalità di svolgimento dell'Assemblea, essendosi potuto constatare che in alcune circostanze la presenza dei delegati nel pomeriggio era pari solo al 40%, è stato chiesto di subordinare il riconoscimento delle indennità solo in caso di presenza dell'intero svolgimento dei lavori assembleari con registrazione della firma in entrata ed in uscita. E' stata, infine, chiesta una seria politica di risparmio da parte dell'Ente con eliminazione degli sprechi che tutti conoscono ed un contingentamento dei tempi di intervento nell'assemblea dei delegati.

- ◆ **DI NUNZIO POTITO (MILANO)** - Ha rilevato che, pur votando contrario al preventivo del 2008, non c'è stata alcuna inversione di tendenza, dalla disamina del consuntivo, circa l'auspicata diminuzione delle spese. Ha ricordato le tre richieste dei delegati della Lombardia fra cui la riduzione delle spese del 20% in 5 anni, quindi una media del 4% annuale. Purtroppo queste sono aumentate del 7,64% rispetto al preventivo. Altra richiesta era il rendimento del patrimonio immobiliare ma lo stesso, al netto dei costi di amministrazione, è pari al 1,84%. Ha aggiunto che trattasi di una vergogna il debito dei colleghi per contributi pari a 38 milioni di euro. Non si è dichiarato d'accordo circa lo slittamento al 2010 dell'entrata in vigore delle nuove fasce di contribuzione laddove la terza richiesta dei delegati della Lombardia era di un aumento subito.
- ◆ **TORTORA LUIGI (LODI)**- Ha effettuato una stringente e precisa disamina del bilancio consuntivo alla luce della relazione di accompagnamento soffermandosi sul rapporto nella gestione previdenziale fra pensionati e contributi, rapporto fra numero iscritti e pensionati (in 12 anni il numero degli iscritti è aumentato del 34% e quello dei pensionati del 73%). I crediti verso gli iscritti nel 2008 sono aumentati ed a conti fatti circa 2000 colleghi non versano la contribuzione. All'ordine del giorno, dunque, andava inserito un punto fondamentale: "Emergenza evasione contributiva". Ha quindi parlato di bilancio tecnico e della Riforma delle fasce di contribuzione. Ha contestato la "Commissione Riforma" che ha esaurito il proprio compito con la formulazione della nuove fasce di contribuzione in attesa di ratifica da parte del Ministero. Occorre una nuova Commissione con gente diversa e capace di dare nuovi contributi di idee. Ha presentato, infine, una mozione circa l'obbligo di firma dei delegati in entrata ed in uscita.
- ◆ **D'ANGELO FRANCO (COMO)** – Ha espresso solidarietà per i colleghi d'Abruzzo e si è associato alla brillante disamina del bilancio effettuata dal collega Buscaroli. Ha insistito sulla necessità, viste le difficoltà dei Tribunali, di affidare la riscossione ad Equitalia. Circa i costi delle perizie per gli immobili si è chiesto perché non debbano essere sostenuti dalla Società Rosalca.
- ◆ **D'ANGELO GIUSEPPE (VITERBO)** - Ha ricordato di essere alla sua seconda esperienza come Delegato (la prima fu negli anni '90) ma che il problema del credito verso gli iscritti c'è sempre stato. Occorre, pertanto, una gestione operativa ed amministrativa efficiente nel senso che i crediti non si possono chiedere dopo due o tre anni o tardivamente in altri casi generandosi la prescrizione degli stessi. Ha chiesto, quindi, quali dei crediti a bilancio consuntivo sono in odore di prescrizione. Il Presidente Miceli ha risposto "Nessuno". Ha invitato nuovamente la Presidenza a prendere in

considerazione la possibilità di rateazione del debito. Il Presidente Miceli ha risposto che a Novembre si avrà anche la rateazione. Si è dichiarato d'accordo circa l'entrata in vigore delle nuove fasce di contribuzione dal 2010.

- ◆ **MANTEGAZZA LAURA (MILANO)** – Ha affermato di essere in regola con la contribuzione nonostante una richiesta dell'Ente in relazione all'anno 2004. Ha preso spunto dalla lettera di invito al pagamento della contribuzione (peraltro non dovuta) per evidenziare che lì è riportata l'impossibilità di concessione di rateazioni. Si è dichiarata, poi, d'accordo con l'analisi del bilancio tecnico effettuata dalla Delegata Bonadeo.
- ◆ **GHERZI GIOVANNI (SAVONA)** - Ha preso atto che si risparmierà relativamente alla Rivista ed al Congresso anche se in passato i costi per tali attività sono stati esosi. Ha ringraziato Buscaroli per la lucida disamina sul bilancio cui si associa senza eccezioni. Ha chiesto spiegazioni circa il costo di 4.000 euro per la partecipazione dell'Ente al Simposio dei Consulenti del Lavoro in Crociera. Ha definito le Società dell'Ente come carrozzoni che hanno assunto dipendenti nonostante i dipendenti che ha l'Ente. Le spese per la Rosalca sono esose. E' d'accordo sulla decorrenza delle nuove fasce di contribuzione dal 2010 ma perché è stata già decisa dagli altri (Consulte Regionali, ANCL, Consiglio Nazionale) laddove lui l'ha sempre ritenuta ingiusta ed iniqua.
- ◆ **CARROZZO FILIPPO (TORINO)** - Ha evidenziato l'importanza degli Ordini per quanto riguarda l'avvicinamento dei consulenti morosi e la persuasione ad adempiere. Ma occorre, a prescindere dalle iniziative personali e lodevoli del Presidente Miceli, normativizzare la possibilità di rateazione e di concessione ai Consigli Provinciali di un contributo (15 o 16 euro per ogni moroso) per le attività che devono porre in essere al fine del recupero del credito. Sul bilancio si è associato alla disamina del collega Buscaroli.
- ◆ **GALIZIA OSVALDO (PESCARA)** - Ha ringraziato il Consiglio di aver posto all'o.d.g. la problematica del terremoto e per avergli rinnovato la fiducia nel confermarlo quale Consigliere di Amministrazione di Teleconsul. Ha, poi, essenzialmente fatto riferimento alla necessità di rateazione aspettandosi nelle Comunicazioni del Presidente una notizia in tal senso che non c'è stata. Circa le attività di recupero ed il ruolo dei CPO ha proposto che anche i Delegati vengano investiti delle notizie dei morosi affinché possano collaborare con il Consiglio dell'Ordine.
- ◆ **ZINGALES GIOVANNI (MILANO)** - E' intervenuto principalmente per affermare che la legge 12/79 non contempla la fattispecie del mancato versamento della contribuzione previdenziale di Categoria fra i motivi di apertura del procedimento disciplinare. E, d'altra parte, il nuovo codice di deontologia nemmeno annovera la fattispecie contrariamente alla precedente versione. Circa lo slittamento dell'entrata in vigore della riforma si dichiara contrario. Per lui la riforma doveva partire fin dal 2008.
- ◆ **MONTEROSSO EMANUELE (SIRACUSA)** – Ha lodato il C.d.A. per l'operatività ed il Presidente Miceli per la generosità personale nell'aver già concesso dilazioni nel pagamento laddove nessuna norma lo prevede. Ha dichiarato di votare a favore del bilancio e dello slittamento al 2010 (quest'ultima per evidenti ragioni giuridiche).
- ◆ **FAINI SERGIO (BRESCIA)** – Si è dichiarato d'accordo con il collega Tortora ma non tanto per aver posto il problema della presenza dei delegati attraverso la mozione ma solo come invito ad una responsabilità collettiva ad adempiere ad un ruolo che la base ci ha conferito con il voto. Ha

affermato che l'Ente funziona, è sano donde la non accettazione di interventi gratuiti e non pacati circa il soprannumero dei dipendenti dell'Ente.

- ◆ **BESIO GIOVANNI (SONDRIO)** – E' intervenuto essenzialmente nella sua qualità di Consigliere della ROSALCA, società partecipata al 100% dell'Ente di Previdenza. Ha difeso la modalità di redazione del bilancio della Società e la mancata distribuzione degli utili per non pagare inutilmente il 30% di imposte.

Non essendovi altri interventi in prenotazione, **il Presidente Miceli ha dato la parola al Dott. Davide Scipparone, responsabile della Società Mangusta** advisor dell'Ente.

Ha parlato della crisi finanziaria globale iniziata a fine Giugno 2007 con una fase tremenda fra febbraio e marzo 2008 e da settembre 2008 il culmine con il fallimento della Lehman Brothers e della Washington Mutuality. Ha fatto, poi, riferimento al portafoglio ENPACL, agli investimenti con la Lehman. Ha affermato che per l'ENPACL **è stato progettato un portafoglio di investimenti tendenzialmente prudentiale che ha il 39% in obbligazioni governative sicure.** Peraltro una delle caratteristiche dell'Ente è quella dell'investimento immobiliare. Ha affermato che l'esposizione dell'Ente verso la Lehman era con un titolo obbligazionario del valore di 5 milioni di euro che il mercato sconta con una percentuale del 30/40%. Ma l'Ente non è stato esposto a nessun danno derivante dal fallimento della Lehman in quanto l'ENPACL aveva chiesto una serie di cautele nella costruzione dell'obbligazione: la costituzione di un titolo collaterale a garanzia.

Il Presidente Miceli ha ringraziato tutti gli intervenuti ed ha risposto a ciascuno di essi.

E' stato messo in votazione il consuntivo 2008 poi approvato a maggioranza (69 favorevoli, 15 contrari e 33 astenuti).

Ha preso, poi, la parola la collega D'Amico Diomira Francesca, delegata de l'Aquila la quale ha motivato la sua astensione dall'approvazione del bilancio consuntivo 2008 in quanto si aspettava un maggior interessamento economico da parte dell'Ente ed una riunione straordinaria del C.d.A. che deliberasse uno stanziamento aggiuntivo rispetto ai 10.000 euro già erogati dall'Ente.

L'Assemblea, sul punto 4 dell'ordine del giorno, ha approvato la costituzione del Comitato Elettorale per le elezioni del sindaco effettivo e supplente in rappresentanza della Categoria.

Ha approvato, inoltre, l'incremento del fondo per le provvidenze straordinarie da utilizzare in favore dei colleghi colpiti dal sisma in Abruzzo così come previsto dal punto 5 dell'o.d.g. e lo slittamento al 1/1/2010 dell'entrata in vigore della nuova contribuzione a fasce modulari.

Nelle varie ed eventuali non si sono registrati interventi.

Alle 17:30 si sono conclusi i lavori.

Saluti.

I delegati ENPACL della Provincia di NAPOLI

Duraccio - Cuomo – Di Frenna M. – Ercolano- Sgariglia - Umbaldo